In risposta al nostro comunicato di ieri sull'economia del paese (http://www.ccpo.it/comunita/montenovonostro/25512-ostra-vetere-quando-il-paese-si-svegliera-e-se-ne-accorgera-sara-dolorosissimo) ci risponde una nostra lettrice per dire che "Mentre il dottore pensa il malato muore" e ci allega una vignetta che sintetizza la situazione drammatica della nostra economia: "CHE SI DEBBA INVESTIRE NELLA RICERCA E'INDISCUTIBILE... Ma e 'un obiettivo a lunga scadenza. Per ora IL MERCATO E'SATURO ED Il SETTORI PRIMARI COME L 'AGRICOLTURA E LA EDILIZIA NON RIESCONO A SOPPORTARE I COSTI PER RESTARE in piedi con la necessita' DI dover ESSERE anche COMPETITIVI . I costi SONO TROPPO ALTI. "Nuovi prodotti ....dalla ricerca "... La fiscalita' e' sempre piu' complessa ed i tributi troppo pressanti ed elevati. Molto tempo viene impiegato per correre da un Ufficio all'altro anziché nella organizzazione del lavoro e nella ricerca di nuovi spazi di mercato. Inoltre, l'imprenditore deve fare i conti con il costo della manodopera che e' sempre troppo elevato . Un ristorante quanti pasti deve servire se ,per tenere aperto ,deve avvalersi di 5/6 persone come minimo? E quante persone vanno al ristorante, oggi?E quanto possono spendere per mangiare? Investiremo nella ricerca ma , intanto, mentre il dottore pensa il malato muore. La nostra economia muore. I nostri politici hanno uno strano comportamento : si muovono tutti senza un vero obiettivo in un andirivieni inconcludente . I giovani, invece, si rimboccano le maniche e tentano la salvezza nella riscoperta del territorio ovvero nella microeconomia del territorio. Ce la faranno? Intanto, si legge che studenti britannici della citta' di Southampton avrebbero elaborato un progetto per portare l'insalata su Marte altri per ottenere l'acqua dall'urina degli astronauti.... Si chiamerebbe Mars One il progetto del ricercatore olandese Bas Lansdorp che si prefigge di stabilire una colonia permanente su Marte entro dieci anni, Il futuro si apre ad inimmaginabili prospettive.. Lodevole e affascinante progetto .Perché non si possono mettere limiti alla ricerca che racchiude il nostro futuro. Pero' , nel frattempo,occorre trovare soluzioni per l'immediato che in tasca nessuno ha. Una lettrice".

da montenovonostro